RELAZIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GARANZIA E CONTROLLO IN MERITO AL BILANCIO ASP 2021

A seguito delle notizie uscite sulla stampa, dalle quali sembravano emergere gravi irregolarità del bilancio dell'ASP (Azienda per i servizi pubblici alla persona della città di Siena), ho ritenuto insieme agli altri commissari di convocare la commissione di garanzia, che si è riunita in data 19 ottobre 2022, con all’ordine del giorno l'audizione del Presidente Dott. Mario Valgimigli.

Per prima cosa in corso di audizione il Dott. Valgimigli ha voluto precisare che il bilancio dell’anno 2021, approvato ad aprile 2022, aveva ricevuto parere favorevole dei sindaci revisori, che non avevano segnalato alcun problema in merito all'appostazione in bilancio del ricavato derivante dalla vendita, da parte dell'ASP, dell'immobile in via Tommaso Pendola alla Contrada della Pantera.

Gli stessi sindaci in agosto, segnalano la presunta irregolarità, per poi, in settembre, con una terza nota confermare la correttezza della scelta compiuta di iscrivere in bilancio il provento della vendita dell’immobile nella parte corrente.

Il Presidente ASP ha voluto portare a conoscenza della commissione la vicenda per la nomina del Coordinatore Sanitario. A seguito della pandemia l’ASP ha valutato necessaria l'assunzione di un Coordinatore Sanitario e si è proceduto ad avviare la selezione. Prima della nomina del Coordinatore è arrivata la richiesta di documentazione, riguardante questo concorso, da parte della Guardia di Finanza. Il Presidente, in via prudenziale, ha deciso di sospendere la procedura e chiedere un parere ad un avvocato di fiducia. A tuttora la procedura risulta bloccata.

Successivamente a questa vicenda il Presidente Valgimigli lamenta che siano cominciate ad arrivare lettere anonime, che riportavano illazioni di cattiva gestione e comportamenti scorretti di soggetti alle dipendenze di ASP.

A seguito di queste lettere, arrivate anche al Sindaco e al Segretario Generale del Comune di Siena, il Presidente ha raccontato di essere stato chiamato dal Segretario Generale del Comune per una verifica circa gli elementi riportati dalle lettere anonime. All’incontro erano presenti oltre al segretario, l'Assessore Apolloni e il funzionario del servizio.

A seguito di questo incontro il Sindaco e il Segretario Generale inviano una lettera al Presidente ASP per chiedere lo, testuale, “Svolgimento funzioni di vigilanza e controllo sull'azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) da parte del Comune di Siena, ai sensi dell'art. 14 .c 2, let. a) della legge regionale 3 agosto 2004, n. 43”.

Nasce uno scambio epistolare comune/asp in cui emergono varie interpretazioni sulla natura giuridica dell'ASP e sull’estensione dei poteri di controllo in capo al Comune, che si conclude con la diffida firmata dal Segretario Generale a procedere con le procedure di assunzioni: testuale “*Infine si ribadisce nuovamente che, nelle more della procedura di controllo degli atti di programmazione e di assunzione del personale, si richiede l'immediata sospensione di tutte le procedure attivate in tal senso”.*

Il Presidente Valgimigli a seguito della diffida ha provveduto, prudenzialmente al blocco delle assunzioni, che riguardavano personale di RSA e farmacisti. Mettendo a rischio a suo dire la continuità dei servizi, sulla cui delicatezza e importanza siamo tutti consapevoli. (Ad oggi risulta, tuttavia, che le procedure siano sbloccate, con alcuni concorsi ancora in svolgimento).

L’intera commissione e i capigruppo presenti alla seduta hanno concordemente espresso preoccupazione per la continuità dei servizi, decidendo di accelerare i tempi del proprio lavoro per contribuire al ristabilimento della normalità.

La Commissione ha quindi deciso di chiedere al Segretario generale un'audizione per capire quale fossero le motivazioni alla base della diffida del Comune.

La delicatezza derivante dalla circolazione di lettere anonime prodotte durante l’audizione dal Presidente Valgimigli, immediatamente secretate, ha suggerito alla commissione di procedere con la secretazione dell’audizione con il Segretario Generale visto il rilievo della funzione svolta in favore dell’Ente.

In data 28 ottobre 2022 la commissione ha audito il Segretario Generale.

Il Segretario ha voluto sottolineare che il percorso di verifica, richiesto ad ASP, non è stato fatto esclusivamente per ASP, ma per tutte le società partecipate a seguito della creazione della nuova struttura, da lui diretta: Ufficio Servizio Partecipate.

Il Segretario generale ha sostenuto che la diffida non comprendeva procedure già in atto, ma solamente per il futuro.

Ad avviso della Commissione la diffida si prestava ad interpretazioni diversi, così come d’altronde testimoniava l’interpretazione data dal Presidente ASP. Pertanto la Commissione avanzava la richiesta al Segretario di scrivere ad ASP per chiarire l’interpretazione della diffida e consentire così all’Azienda di procedere alle assunzioni necessarie per dare continuità al servizio.

Al termine dell’audizione il Segretario è stato invitato a comunicare la fine degli approfondimenti di verifica promossi su ASP e a dedicare una seduta della commissione alle risultanze. Siamo stati informati che il servizio ha finito le sue valutazioni e chiesto ad ASP delle controdeduzioni. Per quanto riguarda la lettera di chiarimento circa l’interpretazione della diffida ad ASP non risulta, ad oggi, che sia stata inviata.

La commissione ha infine sentito i sindaci revisori, in data 7 dicembre 2022, ai quali è stato domandato il perché abbiano ritenuto di esprimere opinioni diverse sullo stesso argomento a poca distanza l’una dall’altra.

Il Presidente del collegio, Dott. Tanini, ha riferito che dopo il parere favorevole all’approvazione del bilancio 2021 e prima della verifica trimestrale nel mese di luglio è circolata una nota dell’Agenzia delle Entrate rispetto al trattamento fiscale dei proventi da vendita di immobile, che ha reso necessaria un’attenta valutazione sull’aliquota applicata nel bilancio dell’ASP, testuale: “*Le imposte inserite a bilancio, potrebbero non essere correttamente quantificate alla luce di un circolare dell’Agenzia delle entrate n15/E del 17 maggio 2022. ASP ha versato in data 6/7/2022 ulteriori 102.248€ da imposte IRES che se confermate nella quantificazione ridurrebbero il risultato del 2021 in maniera sensibile”.*

A settembre valutata approfonditamente la normativa di riferimento i sindaci confermano il parere favorevole rilasciato in sede di approvazione del bilancio 2021.

Quindi il collegio conferma che il bilancio approvato ad aprile non presenta nessuna irregolarità.

I sindaci hanno voluto segnalare alla commissione che, mentre il bilancio 2021 ha registrato un pareggio, il 2022 presenterà molte criticità, in particolare per l’aumento dei costi energetici e la lievitazione generale dei costi dovuta all’inflazione.

Cari colleghi, abbiamo ritenuto di dar conto al Consiglio Comunale, di quanto è emerso durante il lavoro della commissione, anche di aspetti non immediatamente riferibili al nostro obiettivo di lavoro; tengo a precisare che l’approfondimento compiuto riguarda esclusivamente il tema della correttezza formale del bilancio 2021, che risulta confermata dai documenti forniti alla Commissione. Non spettavano alla commissione né valutazioni sulla politica di bilancio di ASP, né tantomeno approfondimenti di carattere tecnico.

I documenti raccolti dalla commissione, ad eccezione, per ovvii motivi, delle lettere anonime sono a disposizione di ogni consigliere comunale.

Consentitemi di ringraziare i colleghi per la partecipazione assicurata e il prezioso contributo fornito ai lavori della Commissione e gli invitati che hanno assicurato massima collaborazione e massima trasparenza nel fornire chiarimenti.